

Raccolta di carta e cartone

“Ma Imperia non è ultima”

“La Regione ci riconosce il 19%, ma noi siamo al 27”



Paolo Strescino

ANDREA POMATI
IMPERIA

Il capoluogo è in controtendenza rispetto ai dati provinciali sulla raccolta differenziata in generale, e della carta in particolare. A garantirlo sono l'assessore all'Ambiente, Paolo Strescino e il presidente di EcoImperia, Massimo Faraldi, dopo la pubblicazione del rapporto sulla raccolta differenziata della carta che vede la provincia di Imperia fanalino di coda della Liguria. Spiega Paolo Strescino: «La nostra città va in controtendenza e di questo non possiamo che essere soddisfatti. È il risultato del buon lavoro che sta facendo l'EcoImperia, ma anche dell'aumentata sensibilità da parte dei cittadini. È stata incrementata la dislocazione dei cassonetti per la raccolta differenziata sul territorio e questo, senza dubbio, invoglia maggiormente a differenziare i rifiuti».

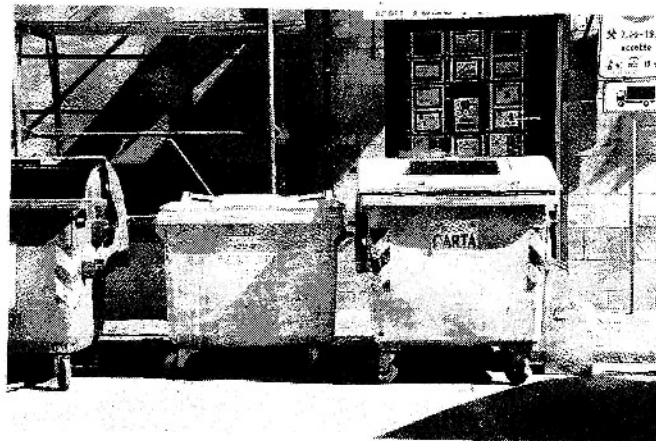
Prosegue l'assessore all'Ambiente: «I dati registrati da inizio anno, ci dicono, inoltre, che la raccolta differenziata sta crescendo costantemente».

La soddisfazione di Strescino si specchia in quella del



Massimo Faraldi

presidente di EcoImperia, Massimo Faraldi, che spiega: «I nostri dati, fatture alla mano, ci dicono che la città ha raggiunto quota 27% di raccolta differenziata, anche se in base alle regole della Regione ci viene riconosciuto il 19%. Questo perché la Regione non prende in considerazione la



Aggiunti nuovi cassonetti per la raccolta differenziata della carta

raccolta dalle industrie, ma soltanto quella fatta ai cassonetti. Cosa per lo meno singolare. Comunque la raccolta differenziata è in costante aumento e in modo particolare quella della carta. Soprattutto da quando abbiamo avviato una raccolta dedicata agli uffici, che ci consente di ottenere

carta “buona” che rivendiamo a una cartiera della Val Bormida. Questa settimana ne partirà un camion con 1700 quintali. Dalla prossima settimana proseguiremo con l'installazione dei nuovi cassonetti per la raccolta differenziata. Costano, ma sono più igienici e capienti degli altri».

T
a
■
il
tu
m
ti
L
ni
m
do
zic
Fe
loc
te
str
qu
Og
so:
str
tiv.